

## **Il Servizio di manutenzione del verde pubblico a Scanno Un appalto da 125 mila euro per cinque anni**

di Roberto Nannarone (già assessore al bilancio dal 2005 al 2008)

Ammonta a **125 mila euro (IVA compresa)** l'importo dell'appalto per la manutenzione del verde pubblico del Comune di Scanno, **nel periodo dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2017**.

E' quanto prevede il **bando di gara approvato dal Responsabile di Area Rag. Cesidio Spacone**, con la sua determinazione n. 120 del 6 dicembre 2012, in attuazione **degli indirizzi forniti dal Commissario Prefettizio dott. Luciano Giuseppe Conti, con le deliberazioni n. 30 del 16 novembre 2012 e n. 32 del 24 novembre 2012**.

La **scadenza** della gara è fissata al **31 dicembre 2012** e, a rileggere le carte, emergono **incongruenze e dubbi**. In poche parole, la gara ed il capitolato potevano essere redatti molto meglio, andavano chiariti aspetti rimasti fumosi, occorreva dare maggiori informazioni e soprattutto più precise. Mi auguro che **entro il 31 dicembre**, dapprima il Commissario Prefettizio e, poi, il Responsabile di Area, **vogliano revocare i propri atti**, al fine di evitare l'aggiudicazione di un **appalto "indeterminato" nell'oggetto**, della durata di 5 anni, che potrebbe creare soltanto problemi di gestione amministrativa, con rilevanti oneri finanziari per l'Ente.

Era proprio necessario un appalto quinquennale, peraltro con decorrenza dal 1° gennaio 2013 (a Scanno le aiuole ed i prati sono coltivabili dopo maggio!), se tra qualche mese una nuova Amministrazione Comunale sarà chiamata ad attuare i propri indirizzi politico amministrativi?

Dagli atti pubblicati si apprende che è stato il **Commissario Prefettizio, "in considerazione della carenza di personale"**, a ravvisare l'opportunità di **"provvedere ad un affidamento quinquennale tramite gara ad evidenza pubblica a ditte esterne per la manutenzione del verde pubblico (taglio erba, potatura alberi e pulizie) nel territorio comunale"**.

Si tratta, sulla carta, del **"servizio di manutenzione ordinaria di tutte le aree contenenti zone sistemate a verde di proprietà, o in ogni modo di competenza, del Comune di Scanno"**.

Ma quali sono i punti che potevano essere migliorati?

La descrizione dei lavori e delle opere da eseguire, a fronte di un **compenso di 25.000 euro l'anno**, è indicata all'**articolo 4** del capitolato speciale pubblicato, **con frasi monche e senza significato**.

Al punto **4.1**, sono indicate **le opere appaltate a corpo**:

1) Servizio di manutenzione ordinaria i cui lavori comprendono, **con la periodicità e le modalità (dove sono illustrate?)** le seguenti operazioni:

- Pulizia periodica delle aiuole e zone verdi;
- Raccolta periodica delle foglie e degli aghi di pino nelle aiuole, dalle stradelle e dalle strade interne alle singole aree;
- Lavorazioni periodiche del terreno;
- Irrigazioni ordinarie e di soccorso;
- Concimazione di fondo ed in copertura;
- piante stagionali e posa in opera;
- Potatura di formazione e/o d'allevamento delle alberate;
- Potatura e sagomature periodiche degli arbusti;
- Espianto e rinnovo piante morte a causa di malattie, scarso attecchimento o atti vandalici (specie arboree fino al diametro di cm. 15 )
- Sfalcio e scerbatura periodica dei prati;
- Mantenimento dei prati naturali;
- Difesa della vegetazione infestante delle aiuole;
- Ripristino della verticalità delle piante;
- Controllo e prevenzione dei parassiti e delle fitopatie in genere;

E' difficile comprendere quali siano i punti fermi di questa gara e quali interventi e soprattutto dove sarà chiamato ad attuare l'imprenditore che dovesse aggiudicarsi l'appalto.

Una cosa è certa: la ditta che vorrà partecipare alla gara **dovrà presentare** il proprio **Registro contabile dei Beni Ammortizzabili**, nel quale sono elencate le attrezzature richieste per poter lavorare (*purtroppo, non sono indicate nel capitolato, all'articolo 9, le ditte produttrici delle singole attrezzature e dei macchinari!*). Non c'è dubbio, è **l'unico punto fermo di questa gara**: mi chiedo, per esempio, perché debbano essere **cinque le motoseghe** per le potature e gli abbattimenti di piante ad alto fusto! Mi sembra ridicola una tale previsione, come del resto anche le altre!

**Non c'è altro di certo** in questa gara, tanto che il servizio che dovrà essere appaltato è **“di manutenzione ordinaria i cui lavori comprendono, con la periodicità e le modalità le seguenti operazioni”**, ma quali siano la **“la periodicità e le modalità”** non è dato conoscere!

Le carte pubblicate parlano di presa **“visione delle aree di lavoro e dei disegni di progetto”**, nonché di una **“Direzione dei Lavori in corso di esecuzione dell'appalto”**, ma all'articolo 2 non sono indicate **le aree di intervento**, né risultano allegati in pubblicazione **i disegni di progetto!**

Il motivo che ha indotto il Commissario Prefettizio a **fornire indirizzi per l'esternalizzazione** del servizio di manutenzione del verde pubblico è legato alla **“carenza del personale”** comunale da destinare a tale attività. Mi chiedo: è stato opportunamente informato il Commissario Prefettizio delle attività svolte da taluni dipendenti comunali durante i mesi estivi, quando, con l'utilizzo di una botte piena di acqua montata sull'automezzo comunale, si dedicano sovente ad innaffiare i fiori?

Mi chiedo e chiedo al Responsabile dell'Area Manutentiva, Rag. Cesidio Spacone, chi dovrà curare nei prossimi cinque anni **la fornitura di piante da fiore e la loro sistemazione nelle vasche e nelle fioriere sparse nel Centro Storico e nel resto del territorio comunale, nonché la loro manutenzione? Non è forse questo il “verde pubblico” da curare durante l'estate?**

Dalla lettura del capitolato, si evince che la ditta che si aggiudicherà l'appalto **non dovrà assolutamente occuparsi della posa e della manutenzione delle fioriere**, con la posa dei fiori estivi, ed il **ritiro** alla fine dell'estate!

Mi sarei aspettato che la parte principale dell'appalto fosse stata proprio questa: cioè **la fornitura ed il mantenimento delle fioriere, la irrigazione periodica, il diserbo, la zappettatura, la sarchiatura e il trattamento antiparassitario dove necessita**, nonché le manutenzioni, la pulizia, concimazione ed annaffiatura delle **“poche” (purtroppo!) aiuole presenti sul territorio e la creazione di nuovi giardini.**

Forse il Commissario Prefettizio non è stato informato che durante l'estate sono proprio i dipendenti comunali ad allestire le fioriere, con fiori acquistati direttamente dal Comune, curando anche l'irrigazione dei fiori e delle piante quasi tutti i giorni, con l'utilizzo dei mezzi comunali!

A conti fatti questo bando sembra essere carente proprio di quei servizi essenziali che il Comune di Scanno è chiamato ad assicurare per curare al meglio l'arredo urbano con l'intento di dare ordine e decoro al Centro Storico ed alle passeggiate, riconoscendo l'importanza vitale che il patrimonio vegetale riveste ai fini ecologici, paesaggistici, culturali e storici nelle aree urbane.

**Annotazione.** Con l'avvento di internet, l'attività amministrativa è stata resa sempre più agevole, soprattutto con il ricorso a contributi che possono offrire altri Comuni, con la pubblicazione degli atti sui siti online. Una cosa è certa. **Bisogna saper copiare! Quando si ricorre a contributi di altri è opportuno, innanzitutto, modificare i nomi dei file e, poi, non è opportuno stravolgere i testi, rischiando di sbagliare.** Nel Capitolato approvato dal Comune di Giarre sono indicate correttamente, all'art. 2, le aree di intervento e sono illustrate, nell'allegato B), “la periodicità e le modalità” del servizio di manutenzione.

Il Comune di Giarre, inoltre, è una realtà diversa da quella di Scanno. Nel Comune siculo, ai piedi dell'Etna, che ci ricorda il gemellaggio scolastico degli anni ottanta, le numerose aiuole e zone verdi vengono coltivate durante tutto l'anno!